

# Questione di dimensioni

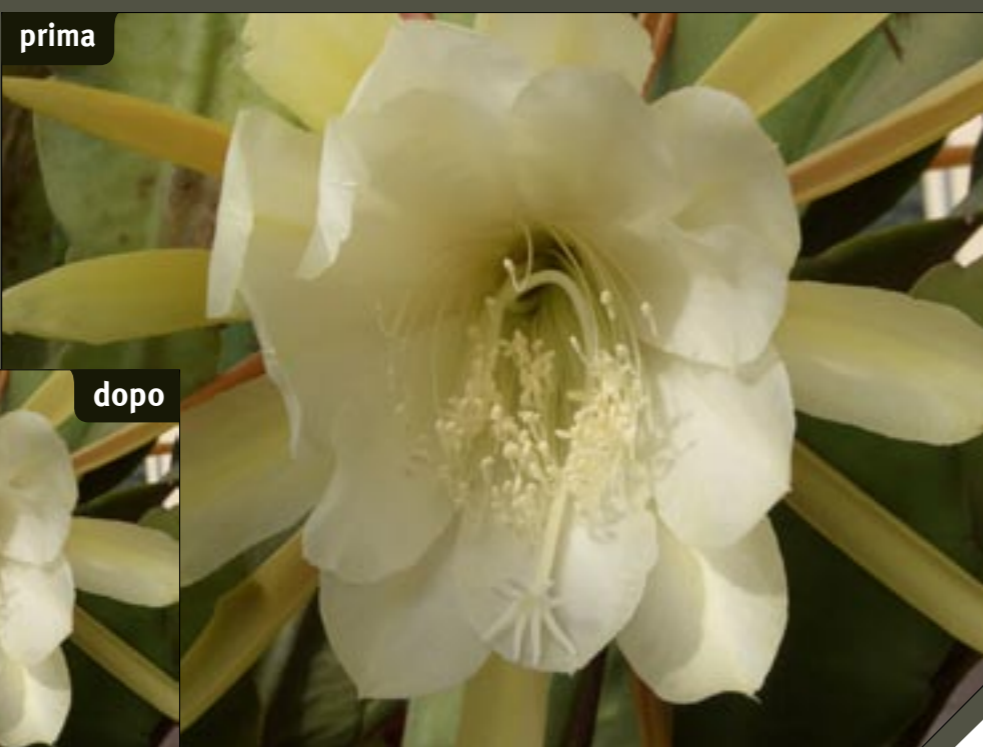
## Photoshop

Difficoltà:  
BASSA

Shortcuts:  
Ctrl+o (apri file),  
Maiusc+Ctrl+s  
(salva con nome),  
Shift+Ctrl+l  
(livelli automatici)

Strumenti:  
Livelli automa-  
tici, dimensione  
immagine

Ridimensionare un'immagine per adeguarla alle esigenze di stampa, l'invio per e-mail o l'inserimento in una pagina web è facile e si realizza in pochi passaggi, come ci spiega Riccardo Pirana



prima

dopo

Abbiamo scattato una serie di foto ad alta risoluzione (per esempio 2.816 x 2.120 pixel) e vogliamo condividerle con qualcuno stampandole, inviandole per posta elettronica (senza intasare la casella del ricevente, che magari ha soltanto un collegamento a Internet con modem da 56 kbps) o pubblicandole su un sito web.

Per stamparle può essere opportuno scegliere dimensioni specifiche. Qual è, a questo proposito, la differenza tra ridimensionamento e ricampionamento? Consideriamo la cosa pensando all'immagine in termini di pixel. Se modifichiamo le dimensioni dell'immagine evitando il ricampionamento, il numero di pixel rimane invariato, mentre cambiano le dimensioni dei pixel stampati e quindi le dimensioni finali dell'immagine e la sua risoluzione, (cioè il numero di pixel per pollice). La risoluzione

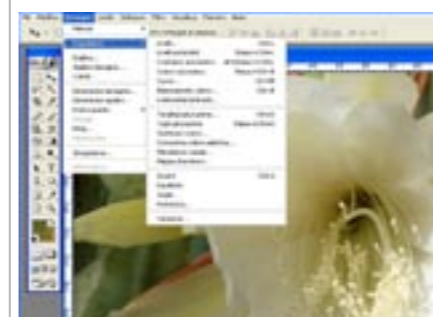
dovrà essere alta per una stampa, bassa per una pagina web. Ricampionando l'immagine, invece, si modifica il numero di pixel.

Non dimentichiamo però che una volta salvate le operazioni di modifica delle dimensioni, non si può tornare indietro, quindi, per conservare anche l'originale, è necessario lavorare su una copia scegliendo l'opzione salva col nome.

Le dimensioni dell'immagine originale sono di 2.816x2.120 pixel. Se fosse stampata con 72 dpi (punti per pollice) originali sarebbe larga quasi un metro (99,35 cm). L'immagine che abbiamo ricavato, invece, sarà di circa 36x27 cm se impostata a 200 dpi e un po' più piccola (circa 18x24) a 300 dpi; nel secondo caso avremo una maggiore definizione, ma il numero di pixel rimarrà lo stesso.



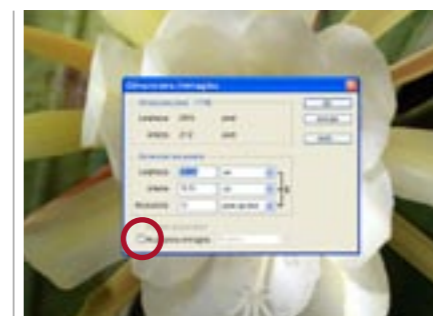
**01** Lanciamo Photoshop (nel nostro caso si tratta della versione 7.0), apriamo la nostra immagine e ne salviamo una copia (File/Salva con nome o Maiusc+Ctrl+s).



**02** L'esposizione non è ottimale, quindi ne approfittiamo per correggerla mediante il comando **Livelli automatici** (Immagini/Regolazioni/Livelli automatici, Shift+Ctrl+l).



**03** Dal menu Immagine scegliamo **Dimensione immagine**. Visualizzeremo così tutte le opzioni disponibili.



**04** Ai fini della stampa desideriamo impostare le dimensioni o la risoluzione, assicuriamoci quindi che il checkbox **Ricampiona immagine**, che si trova in fondo alla finestra di dialogo, non sia attivo. In questo modo Photoshop non modifica i pixel reali dell'immagine.



**05** Fatto questo noteremo che i valori relativi alle dimensioni in pixel del file non sono più modificabili. Se proviamo a digitare un nuovo valore relativo alla larghezza del documento di stampa vedremo che l'altezza viene automaticamente modificata in modo proporzionale.



**06** Se decidiamo di stampare a 300 dpi, digitiamo il valore nella casella

**Risoluzione.** Di conseguenza dalle dimensioni di stampa avremo indicazione sulle misure della stampa. Essendo il numero di pixel non modificabile, le dimensioni e la risoluzione sono legati tra loro.



**07** Ripartendo dall'originale, se vogliamo pubblicare la foto sul web, sarà necessario modificare il numero dei pixel che la compongono, infatti una foto da 2.816x2.120 è troppo grande per essere visualizzata al 100% sullo schermo del PC (e quanto tempo per caricarla!). Quindi manteniamo attiva la voce **Ricampiona immagine**.



**08** Ora sono attivi i valori relativi ad altezza e larghezza in pixel dell'immagine. Lasciando intatte le voci sotto a **Dimensioni documento**, possiamo digitare un valore nel riquadro relativo alla larghezza in pixel. 640x480 pixel è la misura massima che di solito si dà a un'immagine destinata a una pagina web o da spedire per e-mail.